



Integrazione Socio Sanitaria Distretto Formia-Gaeta

Verbale del 27.03.2014

A seguito di convocazione protocollo n. 210 del 24/03/2014 sono stati invitati presso la sede dell'Ufficio di Piano, per la concertazione con le forze sociali, le Organizzazioni sindacali per poter procedere alla condivisione dei criteri da adottare per la definizione del "Piano Interventi per Esigenze abitative" in applicazione della D.G.R. n. 470/2013. Sono presenti :

- in rappresentanza della SPI/CGIL: Morgia Giulio e Patriarca Vitaliano (Sunia CGIL)
- in rappresentanza della UILP/UIL : Valerio Natale
- in rappresentanza della FNP/CISL: Magistri Franco, Mazzante Andrea, Sguappo Mariana
- CISL Latina: Baroncini Claudia

Alle ore 9:30 iniziano i lavori

Il dott. M.L.Ottaviani, quale Coordinatore dell'ufficio di Piano presiede la seduta.

Preliminarmente saluta e ringrazia i rappresentanti sindacali che sono intervenuti evidenziando l'importanza della concertazione tesa al coinvolgimento attivo delle O.O.S.S. nel processo di programmazione di servizi ed interventi sociali.

Fa presente che il Piano per le Emergenze abitative è rientrato nella programmazione del piano di zona con un finanziamento biennale. Pertanto la nuova scadenza è il 20 Maggio, come da delibera regionale 136/2014.

Illustra gli aspetti tecnici legati alla progettazione del Piano. In particolare si sofferma sugli atti di indirizzo e sulle linee guida regionali. Il budget assegnato al Distretto Formia-Gaeta è pari a €. 317.864 per il primo anno e € 221.541 per il secondo anno . In base alla Delibera regionale gli interventi devono essere rivolti alle fasce medie e medio basse della popolazione e prevede due azioni prioritarie: l'integrazione parziale o totale del canone di locazione, previsto da regolare contratto e l'ospitalità temporanea, in situazioni contingenti non prevedibili e non risolvibili diversamente, per una durata definita ed evitando che l'intervento assuma dimensioni massive. Parte integrante del Piano è l'analisi puntuale del bisogno abitativo e della sua diffusione, unitamente alla predisposizione di un regolamento che disciplini le modalità e le priorità di accesso agli interventi inseriti nel Piano, che preveda percorsi di presa in carico con precedenza per:

- i casi di specifica fragilità nella quali si trovano le persone anziane e/o non autosufficienti con redditi minimi;
- le situazioni caratterizzate dall'estrema urgenza;
- il maggior bisogno socio-economico ed in particolare per le famiglie che dispongono di un credito ISEE inferiore il valore del canone e che trovandosi nell'impossibilità oggettiva di pagare l'affitto dell'alloggio incorrono in situazioni di morosità colpevole;
- per i casi soggetti al più alto rischio di emarginazione.

L'Ufficio di Piano ha inviato a tutti i comuni del distretto una scheda per la rilevazione del bisogno. Dai primi dati pervenuti emerge che il maggior numero dei casi potenziali sembrano confluire nei:

- provvedimenti di sfratto emanato dalla A.G. (50)
- procedimenti pendenti dinanzi all'A.G. per sfratto (41)
- situazioni di perdurante stato di morosità (63)

A tal proposito il rappresentante Sunia inquilini chiede che potrebbe essere utile acquisire dati in merito al numero di domande richiedenti per alloggio popolare, il numero di domande richiedenti, per l'anno 2011, di contributo fitti in base alle legge 431/98 e l'eventuale programmazione di edilizia residenziale pubblica o di Housing sociale.

Il Dott.re Ottaviani illustra una prima bozza del regolamento predisposto dall'ufficio di piano e che l'idea portante del piano è quella di intervenire anche nei confronti dei proprietari per la riduzione del canone di affitto stipulando nuovi contratti di locazione ai sensi dell'art. 2 comma 3 della legge 431/98 in quanto questi finanziamenti potrebbero essere utilizzati come fondo di garanzia.

I sindacati propongono.

- di dare il contributo per sei mesi senza l'eventuale proroga, in questo modo si può dare risposta a più persone attuando il doppio degli interventi;
- di prevedere un bando per il 2014 ed un aggiornamento 2015,
- di aggiungere all'articolo 9 del regolamento " copia del contratto di locazione e imposta del registro 2014 se dovuta.

Detto regolamento deve essere discusso dal gruppo tecnico giovedì 3 aprile, pertanto si decide di fissare un altro incontro che si terrà c/o la sede dell'integrazione in data 8 Aprile alle ore 11.00.



Integrazione Socio Sanitaria Distretto Formia-Gaeta

Settore Polizia Locale e Servizi Sociali
Ufficio Integrazione Socio Sanitaria

Formia, 27 MAR. 2014

Incontro 27/03/2014

Piano distrettuale per esigenze abitative

D.G.R. n. 470/2013

S.P..I. CGIL MORUJA GIULIO 10010512002 @ YAHOO.IT SONIA - CGIL	FATRIARCA VITALIANO somelatinas@libero.it 0773 696842
F.N.P. - U.S.T. CISL BARONCINI CLAUDIO MARGHERITA FRANCESCA EMP. U.S.T. Michele maffucci Hoffo d'auri camp	Beate c. baroncini @ cisl.it
U.I.L.P. - U.I.L. Vele no Nicholi	A avete fue le E-mail
U.G.L.	
UFFICIO DI PIANO	Miguelo hars helle